

Buoni spesa, protesta a Palazzo San Giacomo

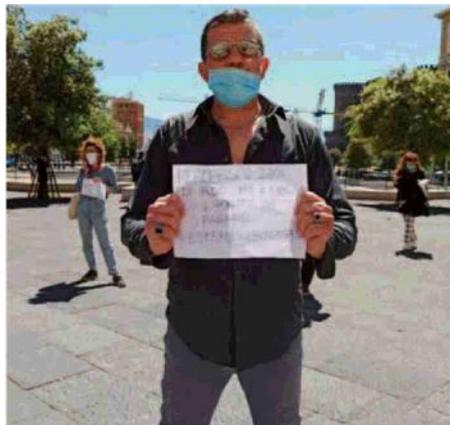
Sit-in dell'Usb per l'allargamento della misura. Dal Comune arriva il bonus per i disabili

NAPOLI. «Oltre due mesi di quarantena e ancora nessuna soluzione concreta da parte del governo Conte per i settori della popolazione che hanno avuto pesanti danni economici durante quest'emergenza». È quanto denuncia il sindacato Usb che ieri ha protestato con un sit-in davanti a Palazzo San Giacomo. «Tanti lavoratori attendono ancora la Cassa integrazione; diversi stagionali, Co.Co.Co, braccianti, lavoratori dello spettacolo e partite Iva non hanno potuto accedere nemmeno al bonus di 600 euro. Moltissimi altri, lavoratori atipici, in nero, disoccupati, studenti, non hanno potuto beneficiare di nessuno strumento di sostegno economico e i buoni spesa erogati ai Comuni sono tutt'altro che sufficienti, anzi spesso i bandi risultano escludenti verso categorie in difficoltà», denunciano i sindacati. La protesta è stata effettuata sotto la sede del Municipio per chiedere l'allargamento dei buoni spe-

sa, per ora disponibili solo per chi è a reddito zero. Una misura che a Palazzo San Giacomo hanno spiegato più volte di voler attuare, ma per farlo è necessario di un nuovo stanziamento ad hoc del Governo. «Da settimane - dicono gli attivisti - ormai la nostra rete sociale chiede di allargare i requisiti per distribuire i bonus da 300 euro anche a chi percepisce quote basse di reddito di cittadinanza, di inclusione oppure una pensione sociale. Questo soprattutto alla luce del fatto che nelle casse comunali, dopo la prima e la seconda graduatoria, sono avanzati diversi milioni di euro stanziati dal Governo per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità». Intanto ieri è stato pubblicato sul sito del Comune di Napoli l'avviso pubblico per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità non grave, con priorità ai bambini con disabilità in età scolare. «Questo Avviso - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Monica Buonanno -

rientra nei provvedimenti per il più ampio sostegno alle fasce fragili della popolazione. Il Comune si è immediatamente attivato, per rendere disponibile ai cittadini la possibilità di usufruire di questa misura integrativa, perché la pandemia da virus Covid-19 impatta negativamente sulla stabilità delle famiglie, aggravando la situazione di chi si trova già in una condizione di fragilità sociale». Come previsto dalla Regione Campania, le persone con disabilità accertata possono richiedere il bonus di 600 euro, ad esclusione di coloro che usufruiscono già di ulteriori misure come assegno di cura, programma Home Care Premium, Programma Vita Indipendente e "Dopo di Noi".

DARIO DE MARTINO



Peso: 23%